
Tragedia funivia Stresa-Mottarone. Fiasco: “La responsabilità è stata messa in sordina. Ora prevenire altri disastri”

La tragedia della funivia Stresa-Mottarone, costata la vita a 14 persone, ha scosso l'Italia, soprattutto perché, con il passare dei giorni, sono emersi particolari inquietanti: volontariamente erano stati manomessi i freni di emergenza per evitare di fermare l'impianto, alla ripresa delle attività dopo il blocco legato all'emergenza sanitaria. Di “sconsiderata condotta” parla la procura di Verbania: ai tre arrestati per l'incidente alla funivia sono contestati fatti di “straordinaria gravità” per la loro “deliberata volontà” di bloccare i freni di emergenza “per ragioni di carattere economico e in assoluto spregio delle più basilari regole di sicurezza”. Eppure, avverte il sociologo **Maurizio Fiasco**, sarebbe sbagliato liquidarli come semplici “mostri”.